

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	64
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	54
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ NAI	26
➤ Altro	31
Totali	214
% su popolazione scolastica	23,2%
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	63

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti interni/esterni		Sì
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specializzazione sul sostegno	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (CAG, SFA, Sportello compiti);			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti;				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il progetto di vita.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Strutturazione degli orari scolastici in termini di flessibilità e modularità:

- Scuola dell'Infanzia: ogni sezione al proprio interno
- Scuola Primaria: ogni modulo al proprio interno
- Scuola Secondaria: responsabile orario e docenti del gruppo regia laboratori

Definizione dell'orario di servizio di insegnanti di sostegno e assistenti educatori a cura delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione scolastica dell'IC con la collaborazione delle figure coinvolte.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Prosecuzione del percorso di formazione di Istituto rispetto alla nuova modalità di valutazione nella scuola primaria.

Aggiornamento e formazione "ICF – Teoria e prassi di un nuovo modello concettuale di progettazione educativa per l'alunno con disabilità", rivolto sia agli insegnanti di sostegno, sia ai docenti curricolari interessati da parte delle risorse interne all'istituto per la compilazione dei fascicoli.

Approfondimento con corsi di formazione rivolti a tutti i docenti dell'IC aventi come tematiche: coding, outdoor learning, educazione civica e metodologie alternative per l'inclusione.

Progettazione di percorsi formativi per tutti i docenti dell'IC finalizzati a fare maggiore chiarezza rispetto al coinvolgimento e alla strutturazione di programmazioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Percorso di accompagnamento per imparare a leggere le diagnosi e a stendere PEI e PDP.

Aggiornamento rispetto all'utilizzo delle strumentazioni e dei software presenti nelle nuove aule allestite con i fondi del PNRR e sull'intelligenza artificiale.

Formazione sulla didattica innovativa per una maggiore personalizzazione nella didattica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Elaborazione di prove autentiche e relativa valutazione per le classi di passaggio (quinta primaria e terza secondaria).
- Prove parallele su competenze da proporre alla 3^a o alla 4^a primaria.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Potenziamento di attività che aumentino la capacità della scuola di rispondere alle caratteristiche individuali di bambini/e e ragazzi/e in modo da valorizzarle e favorire il confronto e la collaborazione tra pari:

- piccolo gruppo
- classi aperte
- didattica laboratoriale

Intensificazione della collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti di classe.

Intensificazione della collaborazione tra insegnanti di sostegno e assistenti educatori/cooperative.

Intensificazione della collaborazione dei docenti con le funzioni strumentali per l'inclusione e la psicologa dello sportello d'ascolto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Potenziamento e promozione di percorsi di collaborazione con l'extrascuola: oratorio, SFA, CAG.

Maggiore raccordo tra scuola e servizi presenti sul territorio (es. servizi sociali, comune, NPI...).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Potenziamento della collaborazione con le famiglie, con l'Associazione Genitori e con le agenzie del territorio anche attraverso:

- il progetto "Versus";
- lo sportello psicologico;
- l'organizzazione di momenti di formazione a cura di esperti;
- la progettazione e la realizzazione condivisa di attività laboratoriali all'interno della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Redazione da parte delle FS per l'Inclusione Scolastica del PDP per alunni con eccellenza.

Creazione e/o arricchimento di un archivio di strumenti operativi accessibile a tutti gli insegnanti dell'IC.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso il potenziamento di una didattica che favorisca la partecipazione attiva: laboratori, situazioni di realtà, cooperative learning, tutoraggio tra pari, ecc.

Impiego di tutti gli spazi presenti a scuola (interni ed esterni all'edificio) e offerti dal territorio per l'organizzazione di attività didattiche pluridisciplinari e l'attuazione di compiti di realtà.

Utilizzo delle tecnologie come veicolo inclusivo e catalizzatore di apprendimenti.

Utilizzo degli atelier digitali presso l'Istituto Comprensivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Prosecuzione del progetto psicopedagogico d'Istituto per tutti i plessi dell'IC affidato ad una risorsa esterna all'istituto.

Possibilità di collaborazione con volontari del Servizio Civile, che potrebbero affiancare le situazioni di fragilità/disagio segnalate dagli insegnanti presso le Scuole di Comun Nuovo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il progetto di vita.

Intensificazione della collaborazione tra insegnanti di sostegno e referenti per l'Orientamento.

Prosecuzione dell'incarico e strutturazione dei compiti dei gruppi di lavoro che si occupano della continuità sui diversi ordini.

Prosecuzione della trasmissione di informazioni riguardanti gli alunni con BES per il passaggio ai gradi di scuola successivi, con l'individuazione di una data precedente a quella comune al resto degli alunni a cura della commissione specifica, delle FS e dei docenti coinvolti negli anni di passaggio.